



**COMUNE DI AIDOMAGGIORE**  
**PROVINCIA DI ORISTANO**

**Piazza Parrocchia 6 - C.A.P.09070 - ☎0785/57723- 57860 - aidomaggiore @ tiscali.it**

**REGOLAMENTO**  
**PER LA GESTIONE DEL PROGRAMMA REGIONALE PER LA**  
**REALIZZAZIONE DELLE**  
**AZIONI DI CONTRASTO DELLE POVERTA'**  
**ANNO 2010**  
**CRITERI PUNTEGGI E PROCEDURE**  
**PER LA REALIZZAZIONE DELLE LINEE DI INTERVENTO**  
**n.1 - 2 -3.**

**AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE N. 1/2009, ART. 3, COMMA 2, LETT. A) E**  
**DELLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 14/21 DEL 06/04/2010.**

**Approvato con deliberazione di G.C. n. 11 del 10.05.2011**

## INDICE

- Art. 1**      **Oggetto**
- Art. 2**      **Linee d'intervento**
- Art. 3**      **Requisiti generali di ammissione comuni alle le Linee 1,2,3**
- Art. 4**      **Modalità di presentazione della domanda**
- Art. 5**      **Controlli e verifiche**
- Art. 6**      **Assegnazione dei punteggi e formazione della graduatoria**
- Art. 7**      **Criteri di attribuzione del punteggio comuni a tutte le linee**
- 
- Art. 8**      **Linea di intervento 1**
- 8.1. Oggetto e tipologia di attività**
- 8.2. Modalità di gestione**
- 8.3. Criteri di accesso specifici**
- 8.4. Assegnazione dei punteggi in base al reddito**
- 8.5. Obblighi e natura della collaborazione**
- 
- Art. 9**      **Linea di intervento 2**
- 9.1. Oggetto**
- 9.2. Criteri di accesso specifici**
- 9.3. Assegnazione dei punteggi e formazione della graduatoria**
- 9.4. Modalità di erogazione del contributo**
- 9.5. Obblighi dei soggetti destinatari**
- 9.6. Cause di esclusione dal programma**
- 
- Art. 10**     **Linea di intervento 3**
- 10.1. Oggetto del servizio civico e tipologia delle attività**
- 10.2. Criteri di accesso specifici**
- 10.3. Entità del compenso, orario e durata del progetto**
- 10.4. Modalità e costi di gestione**
- 10.5. Obblighi e natura della collaborazione**
- 10.6. Assegnazione dei punteggi in base al reddito**
- 10.7. Cause di esclusione**
- Note agli indici di valutazione**

## **Art. 1 Oggetto**

Il presente documento, in esecuzione delle direttive regionali e tenuto delle linee guida predisposte dall'Ufficio di Piano del Distretto Ghilarza-Bosa, disciplina i criteri, le modalità e le procedure per la realizzazione di interventi di contrasto delle povertà previsti dalla deliberazione G.R. 14/21 del 06.04.2010, finalizzati a favorire il reinserimento sociale delle persone e dei loro nuclei familiari, il superamento dell'emarginazione, la promozione delle capacità residue individuali, l'autonomia economica delle famiglie e delle persone in condizioni di accertata povertà.

## **Art. 2 Linee d'intervento**

Il programma di contrasto delle povertà estreme -annualità 2010 -si articola in tre linee di intervento di seguito specificate:

- **Linea 1**- "Concessione di sussidi a favore di persone e nuclei familiari in condizioni di accertata povertà";
- **Linea 2** - "Concessione di contributi per l'abbattimento dei costi abitativi e dei servizi essenziali";
- **Linea 3**- "Concessione di sussidi per lo svolgimento del servizio civico comunale".

Per l'annualità 2010 il Comune di Aidomaggiore determina la ripartizione delle risorse trasferite dalla Regione, pari a € **32.957,00** secondo il seguente schema:

- linea 1: 27,31 % del finanziamento pari a € 9.000,00;
- linea 2: 14,43 % del finanziamento pari a € 4.757,00;
- linea 3: 58,26 % del finanziamento pari a € 19.200,00;

Sulla base delle priorità programmate il Comune di Aidomaggiore definisce le seguenti direttive inerenti la durata degli interventi, l'entità del contributo ed il numero dei destinatari per ciascuna linea di intervento :

per la linea 1 -       durata dell'intervento: 6 mesi,  
entità del contributo : € 250,00 mensili,  
numero destinatari: 6;

per la linea 2 –       durata dell'intervento: 6 mesi,  
entità del contributo: €132,00 mensili,  
numero destinatari: 6;

per la linea 3 –       durata dell'intervento: 6 mesi  
entità del contributo: € 400,00 mensili.  
numero destinatari: 8.

L'importo e la durata per ciascuna linea di intervento saranno annualmente aggiornati con apposito atto dalla Giunta Comunale sulla base delle direttive regionali, dell'importo assegnato dalla RAS, dei bisogni presenti nel territorio e delle priorità programmate.

Successivamente alla valutazione delle istanze pervenute e formazione della graduatoria, il Comune, tenuto conto delle richieste ammesse ed in rapporto alle disponibilità finanziarie residue si riserva la facoltà di procedere con apposito atto :  
-a rimodulare gli stanziamenti sopra determinati per ogni linea di intervento procedendo alla compensazione delle risorse tra le stesse;

- a rideterminare l'importo massimo dei sussidi e/o la durata degli interventi da erogare qualora le richieste siano in numero inferiore a quelle previste (fermo restando i limiti massimi previsti dalle direttive regionali stabiliti con deliberazione GR 14/21 del 06.04.2010);

- a stabilire eventuali turnazioni in rapporto alle attività da realizzare;

- ad inserire ulteriori beneficiari mediante lo scorrimento delle graduatorie, nell'eventualità in cui le richieste siano in numero superiore a quelle previste per ogni linea, procedendo in tal caso all'erogazione dei contributi fino ad esaurimento delle disponibilità finanziarie residue e prevedendo eventualmente la riduzione, per gli stessi, del periodo di fruizione e dell'entità del contributo come sopra determinato.

Il sostegno economico può essere erogato a persona diversa dal titolare della domanda in presenza di situazioni specifiche, accertate dal Servizio Sociale Professionale.

L'accesso agli interventi è consentito, nell'anno di riferimento, ad un solo componente per nucleo familiare.

**I sussidi di cui alle linee di intervento n. 1, 2 e 3 è non sono cumulabili tra loro.**

### **Art. 3**

#### **Requisiti generali di ammissione comuni alle linee 1-2-3**

Possono accedere agli interventi previsti dal presente regolamento coloro che possiedono i seguenti requisiti generali:

- residenti nel Comune di Aidomaggiore;
- età non inferiore agli anni 18;
- condizione di grave deprivazione economica (duratura o temporanea).

### **Art. 4**

#### **Modalità di presentazione della domanda**

Le persone che intendono accedere agli interventi in oggetto dovranno inoltrare domanda esclusivamente su specifico modulo predisposto dall'Amministrazione Comunale ed entro i termini stabiliti nel bando pubblico.

L'istanza, indirizzata all'ufficio servizi sociali ed ha valore di autocertificazione.

Per tutte le linee di intervento, i requisiti dovranno essere posseduti alla data di presentazione della domanda che dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:

- copia di un documento di identità del richiedente in corso di validità;
- certificazione ISEE, riferita ai redditi percepiti nel 2010, rilasciata da un soggetto autorizzato di cui al D. Lgs. 109/98;
- documentazione o dichiarazione sostitutiva di certificazione su eventuali variazioni nella composizione del nucleo familiare o nella situazione reddituale o patrimoniale rispetto alla dichiarazione ISEE relativa all'ultimo anno disponibile;
- documentazione e certificazioni attestanti il possesso dei requisiti posseduti (comuni e specifici) richiesti per l'accesso alle linee di intervento.

Al fine di cogliere la reale disponibilità di risorse del nucleo familiare, qualora tra l'ultima dichiarazione dei redditi e il momento della presentazione della domanda siano intervenute variazioni significative, nella composizione del nucleo familiare o nella situazione reddituale o patrimoniale, tali variazioni potranno essere prese in considerazione se acquisite attraverso idonea documentazione o dichiarazione sostitutiva di certificazione.

Il Servizio sociale comunale, anche su iniziativa di enti e organismi di volontariato e del privato sociale, può provvedere d'ufficio alla presentazione della domanda in sostituzione dei soggetti impossibilitati o incapaci a farlo.

Potrà presentare domanda esclusivamente un solo componente il nucleo familiare.

## **Art. 5 Controlli e Verifiche**

Il Comune provvederà ad effettuare i controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese e della situazione economica e familiare dichiarata anche attraverso i dati in possesso del sistema informativo del Ministero delle Finanze.

Qualora dai controlli emergano abusi o false dichiarazioni, fatta salva l'applicazione delle sanzioni previste dal Capo VI del DPR 445/2000, i competenti uffici comunali provvederanno a sospendere o revocare i benefici ottenuti, mettendo in atto le misure ritenute necessarie al loro integrale recupero.

Verranno effettuate verifiche periodiche per accertare l'effettiva realizzazione dei progetti di aiuto e i risultati conseguiti.

Sarà compito del Comune verificare che il trasferimento monetario sia effettivamente destinato a superare le concrete situazioni di povertà a beneficio di tutto il nucleo familiare.

L'amministrazione ha inoltre la facoltà di sospendere e interrompere in qualsiasi momento il programma qualora:

- non vengano rispettati gli obblighi da parte del soggetto;
- vengano a mancare e/o decadere le condizioni che ne avevano permesso l'avvio;
- da esse possa derivare un qualsiasi danno al Comune;
- si arrechino danni a cose o persone;
- siano accertate violazioni di legge.

## **Art. 6 Assegnazione dei punteggi e formazione della graduatoria**

Il Comune erogherà le risorse alla luce delle disponibilità finanziarie e in relazione ad una graduatoria elaborata sulla base della somma dei punteggi attribuiti secondo la:

- a) Valutazione di criteri comuni alle tre linee e riferiti alla condizione sociale;
- b) Valutazione dei criteri specifici per ogni singola linea e riferiti alle condizioni reddituali.

Sarà data priorità all'accesso al programma (a prescindere dal punteggio) ai richiedenti che non hanno beneficiato delle linee di intervento 1,2 e 3 programma 2009 e che non hanno lavorato nei cantieri occupazionali 2010.

Successivamente avranno priorità coloro che raggiungeranno il punteggio più alto relativamente alle voci "Nucleo familiare **monogenitoriale** con figli a carico" e "Nucleo familiare (**non monogenitoriale**) con figli a carico"; in caso di ulteriore parità, avranno priorità i nuclei nei quali sono presenti invalidi o anziani (oltre 70 anni) e in caso di ulteriore parità si considererà il punteggio ottenuto per l'età.

**Art. 7****Criteria di attribuzione del punteggio comuni a tutte le linee**

Sono comuni a tutte le linee (1,2,3) i punteggi che derivano dagli elementi valutati nella tabella sottostante.

<b>CRITERI DI VALUTAZIONE COMUNI ALLE 3 LINEE</b>	<b>PUNTEGGIO</b>
Nucleo <b>familiare monogenitoriale</b> con figli a carico <ul style="list-style-type: none"> <li>• con figli minori a carico</li> <li>• con figli a carico di età compresa tra i 18 e 25 anni</li> </ul>	3 +1,5 punto per ciascun minore a carico + 0,50 punto per ciascun figlio a carico
Nucleo <b>familiare (non monogenitoriale)</b> con figli a carico <ul style="list-style-type: none"> <li>• con figli minori a carico</li> <li>• con figli a carico di età compresa tra i 18 e 25 anni</li> </ul>	2 +1,5 punto per ciascun minore a carico + 0,50 punto per ciascun figlio a carico
<b>Persone che vivono sole</b>	2
Per <b>minore</b> presente in <b>affidamento</b> familiare	1
<b>Invalidità civile</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Per ogni persona con invalidità civile superiore al 45% e fino al 74%</li> <li>• Per ogni persona con invalidità civile dal 75% al 100%</li> </ul>	1 2
Per ogni <b>anziano</b> (da 70 anni) che vive all'interno del nucleo	1
Per <b>situazioni di gravità</b> valutate dal servizio sociale: (casi di dipendenza, persone inserite in programmi di recupero e/o sottoposte a misure alternative, mancanza di reti sociali).	da 1 a 5
Anzianità <b>disoccupazione</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• inferiore ai 2 anni</li> <li>• dai 2 ai 5 anni</li> <li>• superiore ai 5 anni</li> </ul>	0,5 1 1,5
<b>Età</b> del richiedente <ul style="list-style-type: none"> <li>• dai 18 ai 25 anni</li> <li>• dai 26 ai 35 anni</li> <li>• dai 36 ai 45 anni</li> <li>• dai 46 ai 64 anni</li> </ul>	0 0,5 1 2
Presenza di <b>autoveicolo</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• alta cilindrata (dai 1700) immatricolato da meno di 3 anni</li> <li>• media cilindrata (1400-1699) immatricolato da meno di 3 anni</li> </ul>	-2 -1
<b>Rifiuto</b> senza giustificato motivo di inserimento nel programma "povertà estreme", nel cantiere comunale e/o occupazione occasionale nei precedenti 12 mesi	-2
<b>Valutazione negativa</b> dei precedenti inserimenti in progetti del Servizio Sociale	Fino a -2

## **Art. 8**

### **Linea di intervento 1**

La linea di intervento 1 prevede la *concessione di sussidi a favore di persone e nuclei familiari in condizioni di accertata povertà (temporanea o duratura)*.

#### **8.1. Oggetto e tipologia di attività**

L'intervento prevede la concessione di un contributo economico, nella misura massima di € 250,00 mensili e per un periodo che non superi i 6 mesi (fermo restando quanto previsto all'articolo 2).

Per usufruire del suddetto sussidio sarà necessario da parte del beneficiario sottoscrivere un progetto personalizzato elaborato sulla base delle caratteristiche personali e/o familiari, che preveda impegni personali volti a favorire l'uscita dalla condizione di povertà e percorsi di responsabilizzazione e valorizzazione delle sue capacità.

Tale progetto prevede l'impegno del beneficiario a svolgere una o più attività coerenti con gli obiettivi condivisi, la durata dell'intervento, il monte ore giornaliero/mensile, l'entità del contributo.

La mancata sottoscrizione del programma o il mancato rispetto di una o più clausole, comporterà la decadenza dal beneficio.

Le tipologie di attività che potranno essere previste sono:

- attività di pubblica utilità commisurate alle capacità delle persone inserite (servizi di custodia, vigilanza, pulizia e piccole manutenzioni di strutture pubbliche, servizi di sorveglianza, cura e manutenzione del verde pubblico, attività di supporto agli uffici del Comune con mansioni di tipo elementare);
- educazione alla cura della persona, assistenza sanitaria, sostegno alle responsabilità familiari;
- frequenza di corsi o percorsi formativi;
- miglioramento dell'integrazione socio-relazionale, anche attraverso l'inserimento in attività di aggregazione sociale e/o di volontariato;
- ogni altra attività utile al raggiungimento degli obiettivi.

Sono esclusi dalle attività di collaborazione le persone inabili al lavoro in possesso di idonea certificazione attestante lo stato di invalidità/inabilità.

Nell'eventualità in cui l'Amministrazione proceda alla rideterminazione dell'importo massimo del contributo economico per le persone in possesso della pensione di invalidità civile l'intervento sarà ammissibile fino alla concorrenza del contributo mensile stabilito.

#### **8.2. Modalità di gestione**

Titolare della gestione degli interventi è il Comune, che può avvalersi della collaborazione dei CESIL, delle cooperative sociali, delle associazioni e di altri organismi del terzo settore per l'organizzazione, la gestione e la verifica del programma.

I beneficiari del programma sperimentale per la realizzazione di interventi di contrasto delle povertà estreme, devono:

- facilitare la verifica della situazione personale, familiare e patrimoniale;
- accettare eventuali proposte di lavoro compatibili con le proprie capacità e rispondenti ai requisiti di legge in materia di tutela del lavoro;
- rispettare gli impegni assunti con l'accettazione del programma sottoscritto.
- tempestivamente informare i Servizi Sociali di ogni significativa variazione della situazione anagrafica, economica, patrimoniale, lavorativa e familiare delle condizioni dichiarate al momento della presentazione della domanda;
- dichiarare di essere disponibili a prestare la loro opera consapevoli che, in nessun caso, detta prestazione potrà instaurare alcun tipo di rapporto di lavoro con l'Amministrazione



La posizione in graduatoria determinerà l'ordine di chiamata e di attivazione dell'intervento.

Il diritto all'erogazione del sostegno economico mensile per famiglia e persona decorre dalla data di attivazione dell'intervento.

### **8.5 Cause di esclusione**

Sono esclusi dal programma tutti coloro:

- a) il cui Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) superi l'importo di € 4.500,00 annui comprensivo dei redditi esenti IRPEF o l'importo di Euro 5.500,00 annui comprensivo dei redditi esenti IRPEF per particolari o complesse situazioni di bisogno e del numero dei componenti il nucleo familiare;
- b) che rifiutino di essere inseriti nei programmi personalizzati di aiuto previsti;
- c) la mancata presentazione dell'interessato senza giustificato motivo nel giorno stabilito dall'Amministrazione per l'inizio dell'attività .
- d) qualsiasi comportamento, atteggiamento o azione posta in essere o intentata dal beneficiario del servizio che sia tale da minare la reputazione ed il prestigio dell'Amministrazione Comunale, o sia pregiudizievole per l'ordinario svolgimento delle attività o abbia minato la serenità di gruppi e/o persone coinvolte o beneficiarie del servizio.

L'assolvimento del programma da parte del beneficiario è vincolante.

La mancata sottoscrizione del progetto di aiuto, la rinuncia o la mancata osservanza del piano personalizzato/disciplinare comporta l'automatica esclusione dai benefici salvo in casi di grave e comprovata necessità documentati al competente Servizio Sociale Comunale.

In caso di assenza l'utente dovrà darne tempestiva comunicazione all'Ufficio Servizi Sociali e nel caso di malattia o di infortunio dovrà produrre apposita certificazione medica.

### **8.6 Obblighi e natura della collaborazione**

L'affidamento del servizio dovrà avvenire mediante la stipula di un disciplinare scritto, predisposto sulla base di quello elaborato dalla Regione Sardegna.

Con il disciplinare i beneficiari dichiareranno di essere disponibili a prestare la loro opera consapevoli che, in nessun caso, detta prestazione potrà instaurare alcun tipo di rapporto di lavoro con l'amministrazione comunale e che il predetto servizio, a carattere volontario, persegue una finalità socio assistenziale.

Si precisa ulteriormente che le prestazioni di servizio effettuate dagli ammessi al beneficio economico non costituiscono rapporto di lavoro subordinato né di carattere pubblico, né di carattere privato, né a tempo determinato, né a tempo indeterminato, in quanto trattasi di prestazioni di natura assistenziale a carattere volontario ai sensi della L.R. n° 23 del 23.12.2005.

Le attività svolte direttamente dal Comune, si configurano come attività di volontariato così come previsto dalla Legge Regionale 5 dicembre 2005, n° 20 "Norme in materia di promozione dell'occupazione, sicurezza e qualità del lavoro. Disciplina dei servizi e delle politiche per il lavoro. Abrogazione della legge regionale 14 luglio 2003, n° 9 in materia di lavoro e servizi per l'impiego", che in particolare all'articolo 35 "Utilizzo per finalità sociali" prevede che l'attività svolta volontariamente dai cittadini, destinatari di intervento economico, erogati dalle amministrazioni comunali non costituisce rapporto di lavoro, e

che per tali cittadini la medesima amministrazione deve provvedere alla copertura assicurativa per infortuni e per RCT verso terzi”.

**I soggetti interessati dovranno dichiarare di conoscere tale circostanza già all'atto della domanda e di accettare tutte le condizioni disciplinate dall'Amministrazione.**

## **Art. 9 Linea di intervento 2**

La linea di intervento 2 prevede la concessione di contributi a favore di persone e nuclei familiari in condizione di accertata povertà finalizzati all'abbattimento dei costi abitativi e dei servizi essenziali.

### **9.1. Oggetto**

Questa linea di intervento prevede la concessione di contributi per far fronte all'abbattimento dei costi dei servizi essenziali, purché non coperti da altre finanziamenti da parte di altri enti pubblici che perseguono le medesime finalità (es. L. 431/98 - fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione), o alla riduzione dei costi riferiti a:

- canone di locazione;
- energia elettrica;
- smaltimento dei rifiuti solidi urbani;
- riscaldamento;
- gas cucina;
- consumo dell'acqua potabile;
- servizi ed interventi educativi quali: nidi d'infanzia, servizi primavera, servizi educativi in contesto domiciliare, baby sitter.

La misura del contributo non può essere superiore a €132,00 mensili e comunque non superiore a complessivi € 792,00 annuali (fermo restando quanto previsto all'art. 2)

### **9.2. Criteri di accesso specifici**

Per accedere alla linea di intervento 2, il richiedente oltre ai criteri comuni alle tre linee dovrà avere:

- un reddito pari o inferiore alla soglia di povertà calcolata secondo il metodo dell'Indice della Situazione Economica Equivalente (ISEE).

Per il 2011 viene presa in considerazione la soglia di povertà relativa calcolata dall'ISTAT per il 2008 pari ad euro 999,67 mensili per una famiglia composta da due persone e si utilizza la scala di equivalenza sotto riportata per le famiglie di diversa composizione:

<i>Nr. Componenti famiglia</i>	<i>Coefficienti</i>	<i>Soglie di povertà mensile</i>	<i>Soglia di povertà annuale</i>	<i>Soglia di povertà ISEE</i>
<i>1 componente</i>	0,60	599,80	7.197,60	7.197,00
<i>2 componenti</i>	1,00	999,67	11.996,04	7.640,00
<i>3 componenti</i>	1,33	1.329,56	15.954,72	7.820,00
<i>4 componenti</i>	1,63	1.629,46	19.553,52	7.948,00

<i>5 componenti</i>	1,90	1.899,37	22.792,44	7.997,00
<i>6 componenti</i>	2,16	2.159,29	25.911,48	8.097,00
<i>7 componenti</i>	2,40	2.399,21	28.790,52	8.109,00

### 9.3. Assegnazione dei punteggi e formazione della graduatoria

Per la formazione della graduatoria di cui alla linea 2, il punteggio attribuito in base al reddito sarà calcolato secondo la seguente tabella:

<i>Ampiezza famiglia</i>	<i>Soglia di povertà ISEE</i>	<i>Reddito</i>	<i>Punteggio</i>
<i>1 componente</i>	7.197,00	Fino a 2.367,00	2
		da 2.367,01 a 4.734,00	1
		da 4.734,01 a 7.197,00	0
<i>2 componenti</i>	7.640,00	Fino 2.513,00	2
		da 2.513,01 a 5.026,00	1
		da 5.026,01 a 7.640,00	0
<i>3 componenti</i>	7.8120,00	Fino 2.572,00	2
		da 2.572,01 a 5.144,00	1
		da 5.144,01 a 7.8120,00	0
<i>4 componenti</i>	7.948,00	Fino 2.614,00	2
		da 2.614,01 a 5.228,00	1
		da 5.228,01 a 7.948,00	0
<i>5 componenti</i>	7.997,00	Fino 2630	2
		da 2630,01 a 5260,00	1
		da 5260,01 a 7997,00	0
<i>6 componenti</i>	8.097,00	Fino a 2.633,00	2
		da 2.633,01 a 5.265,00	1
		da 5.265,01 a 8.097,00	0
<i>7 o più componenti</i>	8.109,00	Fino a 2.667,00	2
		da 2.667,01 a 5.334,00	1
		a 5.334,01 a 8.109,00	0

### 9.4. Modalità di erogazione del contributo

L'erogazione del contributo avverrà dietro presentazione di regolare documentazione attestante le spese sostenute per servizi essenziali.

Il contributo economico può essere erogato a persona diversa dal titolare della domanda in presenza di situazioni specifiche, accertate dal Servizio Sociale Professionale.

### 9.5 Obblighi dei soggetti destinatari

I destinatari dell'intervento dovranno :

- tempestivamente informare i Servizi Sociali di ogni significativa variazione della situazione anagrafica, economica, patrimoniale, lavorativa e familiare delle condizioni dichiarate al momento della presentazione della domanda;
- facilitare la verifica della situazione personale, familiare e patrimoniale.

### 9.6 Cause di esclusione dal programma

Sono esclusi dal programma tutti coloro:

1. il cui Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) superi gli importi previsti nella tabella sopra riportata;

2. che risultino beneficiari di interventi/contributi da parte di altri enti pubblici che perseguono la medesima finalità ( per es. L. 431/98 fondo nazionale per il sostegno dell'accesso alle abitazioni in locazione) o alla riduzione dei costi riferiti alle voci sopra riportate;

3. che non presentano la dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante i costi abitativi e dei servizi essenziali sopra indicati.

## **Art. 10** **Linea di intervento 3**

La linea di intervento 3 prevede la *concessione di sussidi per lo svolgimento del servizio civico comunale*.

### **10.1. Oggetto del servizio civico e tipologia delle attività**

Il servizio civico ha come scopo il reinserimento sociale mediante attività socialmente utili volte a rimuovere condizioni di disagio socio-ambientale dovute a fattori di carattere individuale, sociale e familiare e costituisce una forma di assistenza alternativa all'assegno economico.

Si stabilisce che:

- per ogni nucleo familiare potrà accedere al Servizio Civico soltanto un componente;
- non potranno essere ammesse allo svolgimento del servizio civico comunale le persone che usufruiscono, nello stesso periodo, di altri programmi di inserimento lavorativo sostenuti da un finanziamento pubblico;
- il nucleo familiare che usufruirà del sostegno per il Servizio Civico non avrà diritto all'assistenza economica in nessuna altra forma;
- fra coloro che inoltreranno istanza al Comune, verrà data la precedenza (a prescindere dal punteggio di graduatoria) a coloro che non hanno usufruito del medesimo intervento nella precedente annualità o abbia usufruito di cantieri comunali 2010;
- decadranno dal servizio civico comunale le persone che, nel corso di svolgimento dello stesso, dovessero accedere, attraverso l'ufficio del lavoro, ai cantieri avviati dall'Amministrazione Comunale;

Il servizio civico vedrà impiegati in ambito comunale i beneficiari per svolgere servizi di pubblica utilità collettiva nei più disparati settori quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- servizi di custodia, vigilanza, pulizia e piccole manutenzioni di strutture pubbliche (uffici comunali, biblioteca, centro sociale, scuole, o altre sedi comunali);
- salvaguardia, cura e manutenzione del verde pubblico e dell'arredo urbano, delle piazze, viabilità, parco giochi etc..;
- attività di assistenza, accompagnamento a persone disabili e/o anziane;
- attività di collaborazione con il servizio bibliotecario;
- servizio di vigilanza presso le scuole presenti nel territorio comunale;
- attività di collaborazione con gli uffici comunali (ad es. archiviazioni, commissioni, fotocopisteria, ecc.);
- servizi di pulizia, custodia del cimitero comunale (custodia, apertura, chiusura, pulizia, etc.);
- servizi di supporto alle iniziative culturali, sportive e di spettacolo organizzate, gestite o patrocinate dall'Amministrazione Comunale.
- servizi di diffusione e di informazione delle iniziative promosse dall'Amministrazione Comunale;

Le attività previste dal servizio civico dovranno essere compatibili con età, capacità e/o particolari attitudini della persona inserita.

Le attività del servizio civico non rientrano nel sistema competitivo di mercato e non possono essere utilizzate in sostituzione di lavoro dipendente o autonomo.

E' esercitato con orario limitato e flessibile, adeguato alla condizione e potenzialità personale ed è proporzionalmente compensato.

### **10.2. Criteri di accesso specifici**

Per accedere alla linea di intervento 3 il richiedente, oltre ai criteri di accesso comuni alle tre linee, dovrà essere:

- privo di reddito o possedere un reddito non superiore ad € 4.500,00 annui, comprensivo del reddito ISEE e dei redditi esenti IRPEF (ISEE ridefinito) .
- abile al lavoro;
- privo di un'occupazione o aver perso il lavoro e privo di coperture assicurative o di qualsiasi forma di tutela da parte di altri enti pubblici;-
- in età compresa fra 18 e 65 anni.

Le persone appartenenti a categorie svantaggiate (ex detenuti, ex tossicodipendenti) possono rientrare se non diversamente assistiti.

Calcolo dell'ISEE ridefinito: 
$$\frac{\text{ISE} + \text{redditi esenti IRPEF}^*}{\text{Valore scala equivalenza}^{**}}$$

\*\*Scala di equivalenza (in base al D.lgs 109/98)

Numero dei componenti	Parametro
1	1,00
2	1,57
3	2,04
4	2,46
5	2,85

Costituiscono redditi esenti IRPEF, provvidenze come:

- pensione di invalidità civile, cecità e sordomutismo
- indennità di accompagnamento;
- pensione sociale o assegno sociale
- assegni di maternità e assegni per il nucleo familiare con almeno tre figli minori - L. 448/98;
- rendite inail;
- contributi integrativi al pagamento dei canoni di locazione;
- contributi di integrazione al reddito (es. L.R. 20/97, L.R. 11/85, L.R. 27/83);
- borse di studio universitario per frequenza corsi o attività di ricerca post laurea;
- ogni altra provvidenza di sostegno al reddito a carattere continuativo o temporaneo erogata da amministrazioni pubbliche

In presenza di particolari e complesse situazioni di bisogno e di un elevato numero di componenti il nucleo familiare, si potrà estendere il limite di reddito annuo fino ad € 5.500,00, attribuendo in tal caso, un punteggio pari a 0.

**Non saranno conteggiate nel computo del reddito le provvidenze relative al programma povertà estreme delle annualità precedenti.**

### **10.3. Entità del compenso, orario e durata del progetto**

Il sussidio sarà concesso per un ammontare massimo di € 400,00 mensili corrispondente a 40 ore mensili, fino ad un massimo di sei mesi (fermo restando quanto previsto all'art. 2).

Il monte ore mensile sarà ripartito settimanalmente sulla base delle attività previste nel contratto che verrà stipulato col beneficiario.

L'orario di servizio giornaliero e settimanale sarà concordato con ogni singolo beneficiario e sarà limitato e flessibile, adeguato alla condizione, alle esigenze e alle potenzialità del medesimo.

Il compenso forfettario onnicomprensivo sarà liquidato mensilmente dietro presentazione di apposita scheda oraria di presenza.

#### **10.4. Modalità e costi di gestione**

Gli interventi del servizio civico potranno essere gestiti in forma diretta, attraverso il coordinamento delle attività da parte del Servizio sociale comunale con il supporto del Cesil, del servizio tecnico, di polizia municipale, nonché del settore economico finanziario.

Le amministrazioni potranno, altresì, optare per la gestione del servizio civico in forma indiretta attraverso affidamento a cooperative di tipo B, che provvederanno a realizzare le attività di cui sopra, anche fuori dal territorio comunale.

I cittadini che prestano il servizio civico sono obbligatoriamente assicurati sia per gli infortuni che dovessero subire durante il servizio sia per la responsabilità civile verso terzi.

L'Amministrazione Comunale garantirà altresì ai cittadini impegnati nel servizio l'uso dell'attrezzatura necessaria allo svolgimento dei servizi.

I costi di gestione (ad esempio assicurazione, tutoraggio, acquisti attrezzature e abbigliamento da lavoro, visite mediche, ecc.) sono a carico del Comune che dovrà provvedervi con risorse proprie.

Qualora la gestione avvenga in forma indiretta attraverso l'affidamento a cooperative di tipo B, il comune dovrà stipulare apposita convenzione, prevedendo, tra l'altro, il trasferimento delle risorse relative ai costi di gestione.

#### **10.5. Obblighi e natura della collaborazione**

L'affidamento del servizio civico dovrà avvenire mediante la stipula di un disciplinare scritto, predisposto sulla base di quello elaborato dalla Regione Sardegna.

Con il disciplinare i beneficiari dichiareranno di essere disponibili a prestare la loro opera consapevoli che, in nessun caso, detta prestazione potrà instaurare alcun tipo di rapporto di lavoro con l'amministrazione comunale e che il predetto servizio, a carattere volontario, persegue una finalità socio assistenziale.

La mancata sottoscrizione del disciplinare o il non rispetto degli obblighi assunti comporteranno la decadenza dal beneficio.

Si precisa ulteriormente che le prestazioni di servizio civico effettuate dagli ammessi al beneficio economico non costituiscono rapporto di lavoro subordinato né di carattere pubblico, né di carattere privato, né a tempo determinato, né a tempo indeterminato, in quanto trattasi di prestazioni di natura assistenziale a carattere volontario ai sensi della L.R. n° 23 del 23.12.2005.

Le attività svolte direttamente dal Comune, si configurano come attività di volontariato così come previsto dalla Legge Regionale 5 dicembre 2005, n° 20 "Norme in materia di promozione dell'occupazione, sicurezza e qualità del lavoro. Disciplina dei servizi e delle politiche per il lavoro. Abrogazione della legge regionale 14 luglio 2003, n° 9 in materia di lavoro e servizi per l'impiego", che in particolare all'articolo 35 "Utilizzo per finalità sociali" prevede che l'attività svolta volontariamente dai cittadini, destinatari di intervento economico, erogati dalle amministrazioni comunali non costituisce rapporto di lavoro, e

che per tali cittadini la medesima amministrazione deve provvedere alla copertura assicurativa per infortuni e per RCT verso terzi”.

**I soggetti interessati dovranno dichiarare di conoscere tale circostanza già all'atto della domanda e di accettare tutte le condizioni disciplinate dall'Amministrazione.**

#### **10.6. Assegnazione dei punteggi in base al reddito**

Per la formazione della graduatoria di cui alla linea 3, il punteggio attribuito in base al reddito sarà calcolato secondo la seguente tabella:

ISEE RIDEFINITO	PUNTI
€ 0 a 1.000,00	Max 4
Da € 1.001,00 a 2,500,00	3
Da € 2,501,00 a 3,500,00	2
Da € 3.501,00 a 4,500,00	1

La posizione in graduatoria determinerà l'ordine di chiamata e di attivazione dell'intervento.

**Il diritto all'erogazione del sostegno economico mensile per famiglia e persona decorre dalla data di attivazione dell'intervento.**

#### **10.7 Cause di esclusione**

Sono esclusi dal programma tutti i cittadini :

- il cui indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) ridefinito superi i 4.500,00 euro;
- che non risultino abili al lavoro;
- che non siano residenti nel Comune di Aidomaggiore;
- che svolgano attività lavorativa;
- che abbiano un'età inferiore a 18 anni e superiore a 65;
- che rifiutino di essere inseriti nell'attività indicata dall'Amministrazione Comunale.

Comporta la decadenza dell'incarico la mancata presentazione dell'interessato senza giustificato motivo nel giorno stabilito dall'Amministrazione per l'inizio dell'attività di servizio civico.

Peraltra comporta l'immediata decadenza dal servizio qualsiasi comportamento, atteggiamento o azione posta in essere o intentata dal beneficiario del servizio che sia tale da minare la reputazione ed il prestigio dell'Amministrazione Comunale, o sia pregiudizievole per l'ordinario svolgimento delle attività civiche o abbia minato la serenità di gruppi e/o persone coinvolte o beneficiarie del servizio civico.

In caso di assenza l'utente dovrà darne tempestiva comunicazione all'Ufficio Servizi Sociali e nel caso di malattia o di infortunio dovrà produrre apposita certificazione medica.

## **Note agli indici di valutazione**

1. Nel prospetto di cui all'Art. 7, contenente "Criteri di valutazione comuni a tutte le linee" nella riga "Per situazioni di gravità valutate dal servizio sociale" possono essere incluse le diverse situazioni delle quali l'operatore sociale è a conoscenza e che differenziano il caso sociale del richiedente, ma che risultano difficilmente documentabili. Il servizio sociale di ciascun Comune potrà verificare la veridicità delle informazioni dichiarate attraverso i propri strumenti professionali (colloqui, richiesta della documentazione, visite domiciliari).

2. La valutazione della composizione del nucleo familiare deve essere riferita alla situazione di fatto al momento della presentazione della domanda.

Il nucleo familiare di appartenenza viene individuato secondo i principi e i criteri previsti dall'art. 2 commi 2 e 3 del D. Lgs n. 130/00 ( di correzione ed integrazione del D. Lgs. n. 109/98) e dall'art. 1 bis DPCM n. 242/01 ( modica al DPCM n. 221/99) : i coniugi non legalmente separati con diversa residenza fanno parte dello stesso nucleo familiare.

3. Per la definizione di nucleo monogenitoriale si fa riferimento alla Circolare n. 8/03 emanata dalla Direzione Generale dell'INPS, nella quale si considera la situazione di "genitore solo" come quella che ricorre nei seguenti casi:

- morte dell'altro genitore;
- abbandono del figlio;
- affidamento esclusivo del figlio ad un solo genitore;
- non riconoscimento del figlio da parte dell'altro genitore.

Pertanto, nei casi diversi da quelli sopra elencati, per esempio nel caso di affidamento condiviso, il nucleo familiare dovrà essere integrato con l'altro genitore, salvo che lo stesso abbia costituito un nuovo nucleo genitoriale.

Per la determinazione del reddito del nucleo monogenitoriale sarà considerato anche l'assegno di mantenimento dei figli.